



	<u>Contratti</u>		<u>Capitali</u>	
	1954	1955	1954	1955
Reale	2,64	2,77	3,89	4,28
Altre Compagnie	36,70	29,87	19,09	17,40
I. M. I.	44,90	48,51	37,64	39,62

Al questo proposito non si deve omettere che certi orientamenti che si sono venuti determinando nel campo previdenziale e certe posizioni che l'Istituto prima della guerra deteneva e che in seguito gli avvenimenti hanno radicalmente mutato, hanno inciso assai più profondamente per noi che per la concorrenza. Basti citare qualche esempio: nel 1931 fu posto in essere il contratto per il personale coloniale che raggruppava un numero ingente di teste assicurate (45.000) con un capitale di lire 1.700.000.000. Questa collettiva è venuta svuotandosi di contenuto. La previdenza per gli impiegati dell'industria, che rappresentava un cospice apporto, non ha trovato ancora una sua congrua rivalutazione e le espressioni monetarie sono del tutto inadeguate.

La mancata disciplina del Fondo in-
 demnità impiegati ha sottratto una notevol-